

## Newsletter - 24 aprile 2008

24  
Aprile 2008

Tuttinbici  
incontra i due candidati a Sindaco del Comune di Vicenza

In occasione delle elezioni amministrative per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di Vicenza, l'associazione Tuttinbici FIAB Vicenza ha redatto un documento in cui chiede a tutti i candidati di impegnarsi, se eletti, in 5 punti fondamentali per la promozione della mobilità ciclistica nella nostra città.

Tale documento è stato presentato di persona dal nostro Presidente Stefano Maboni a tutti i candidati Sindaco che ringraziamo per la loro cortesia e disponibilità.

Giovedì 3 aprile abbiamo incontrato i due candidati che si sfideranno nel ballottaggio del 27 e 28 aprile.

Di seguito una breve relazione dei due incontri.

Ore 15 - Sede di  
Forza Italia - Viale della Pace

Dopo essere stati accolti nel suo quartier generale, presentiamo a Lia Sartori alcune pubblicazioni e volantini tratti dal nostro archivio e risalenti al periodo in cui era Assessore Regionale alla Viabilità e ai Trasporti e Presidente del Consiglio Regionale del Veneto. In un manuale del 1992 e in un convegno del 1999 la bicicletta veniva presentata come elemento fondamentale per i trasporti urbani e turistici della regione. Le facciamo notare che purtroppo gran parte di questi documenti sono rimasti sulla carta e non si sono tradotti in realizzazioni pratiche.

La signora Sartori legge il documento che le abbiamo presentato dichiarandosi in linea di principio d'accordo. Il suo obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita in città, lavorando soprattutto per rendere il centro storico pienamente accessibile ai pedoni. Ritiene che il traffico ciclistico non sia sempre compatibile con la circolazione pedonale e cita alcune esperienze estere in cui nell'area pedonale non possono circolare le biciclette. Le rispondiamo che questa impostazione potrebbe andare bene se si individuassero delle alternative ciclabili brevi, sicure e agevoli.

Le ricordiamo anche che in una sua recente dichiarazione sulla stampa sosteneva che si sarebbe impegnata per aumentare la mobilità ciclistica citando come esempio di intervento l'attivazione di un servizio di bike sharing. Le esponiamo infine la nostra posizione secondo cui a Vicenza non mancano le biciclette, ma piuttosto le strade per andarci e gli stalli per parcheggiarle, condizioni necessarie perchè il bike sharing incontri il successo già ottenuto in altre città europee.

## PROGRAMMA DI LIA SARTORI

Dal programma della candidata che si trova a questa pagina estrapoliamo la parte che riguarda la mobilità sostenibile:

Una città a misura d'uomo: dove le distanze si riducono, si scopre il piacere di nuovi percorsi pedonali, si recupera tempo prezioso e si migliora la qualità della vita combattendo inquinamento e traffico.

Una città accogliente: dove ci si riprende il piacere dell'uso della bicicletta; dove i mezzi pubblici sono numerosi, di dimensioni ridotte, ecologici; dove un numero elevato di parcheggi diffusi consentano di liberare piazze e strade dalle auto in sosta.

Ore 16 - Sede della  
lista Variati Sindaco - Contrà Santa Caterina

Achille Variati ci riceve assieme al suo portavoce ed esordisce raccontandoci i suoi trascorsi da ciclista sportivo. Fino a poco tempo fa riusciva a percorrere fino a 2.000 km all'anno con la sua bici da corsa, ma da quando gli è stata rubata ha sospeso questa attività che vorrebbe però riprendere quanto prima.

Siamo successivamente entrati nel dettaglio leggendo una per una le 5 richieste del nostro documento. Variati si dichiara d'accordo su tutte, chiedendoci maggiori delucidazioni sul Gruppo per la Mobilità Ciclistica (precedentemente noto come Ufficio Bicicletta) e sul Piano dei Percorsi Ciclabili approvato dal Comune nel 2002, strumenti da lui ritenuti molto importanti e da continuare anche nella prossima amministrazione.

Accanto alla mobilità ciclistica, che deve avere un grande ruolo nella nuova viabilità cittadina, Variati punta molto su una nuova idea di trasporto pubblico: non più grandi autobus che attraversano diametralmente la città, ma una linea circolare su ferro ad alta frequentazione con gli autobus che la raggiungono dai quartieri periferici e con numerosi piccoli mezzi (elettrici o comunque poco inquinanti) che entrano in città. Questa è la priorità, e il piano per mobilità ciclistica dovrà essere realizzato in armonia con questa visione.

## PROGRAMMA DI ACHILLE VARIATI

Dal programma del candidato che si trova a questa pagina estrapiamo le seguenti frasi:

Dobbiamo avere il coraggio di pensare in grande per affrontare i grandi problemi della mobilità: progettando un METROTRAM che trasformi il trasporto cittadino, spostando il traffico su circuiti esterni ai quartieri, insieme a grandi parcheggi satellite e a una vera rete di piste ciclabili. Vogliamo lanciare un messaggio chiaro: una mobilità alternativa a Vicenza è possibile. Realizzare nuove piste ciclabili sicure e protette, promuovere forme di trasporto pubblico ecologiche, valorizzare i nostri parchi, dare la precedenza nelle strade dei nostri quartieri a pedoni e ciclisti: sono questi i mattoni fondamentali per costruire la città di qualità che vogliamo. Una città a misura di bambini, di famiglie e di anziani.

## CONCLUSIONI

In entrambi i candidati abbiamo visto una buona disponibilità verso le nostre richieste, anche se con alcune pregiudiziali che andranno chiarite con chi alla fine ricoprirà la carica di Sindaco e con i vari Assessori di settore (in particolare quelli alla Mobilità e ai Lavori Pubblici).

Tuttinbici continuerà in ogni caso nel suo impegno di stimolo e proposta sui temi della mobilità ciclistica, e passate le elezioni ricomincerà a svolgere il suo ruolo di interlocutore importante e credibile dell'Amministrazione Comunale vicentina.

Tuttinbici FIAB Vicenza aderisce a

Se non vuoi più ricevere le nostre newsletter rispondi scrivendo: &lsquo;cancellami&rsquo;